



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA

N. Atto 165	del 05/02/2025
--------------------	-----------------------

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023/P257) APPALTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- CUP J53D21001790001 - CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4. INDIVIDUAZIONE DELLA SPESA RELATIVA AI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI MEMBRI DEL COLLEGIO E CONTESTUALE IMPEGNO.
----------------	--

Uffici Partecipati	Dirigente Direzione 11
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	



COMUNE DI PISA

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023/P257) APPALTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- CUP J53D21001790001 - CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4. INDIVIDUAZIONE DELLA SPESA RELATIVA AI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI MEMBRI DEL COLLEGIO E CONTESTUALE IMPEGNO.
----------------	--



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

IL DIRIGENTE

VISTA:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19.12.2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 el 20.12.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 344 del 23.12.2024 è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2025-2027
- **il Decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito all' Arch. Fabio Daole l'incarico dirigenziale della Direzione D-10 “ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI”, con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;**
- la Deliberazione del C.C. n.25 del 24/06/2024 “Bilancio di Previsione 2024-2026 – Salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 e contestuale variazione di assestamento generale”.

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025, incluso il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 in cui è inserito l'intervento in oggetto, l'Elenco annuale dei lavori e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, con i quali si in cui è inserito ;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 28.12.2022 con la quale è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2023-2025 e successive variazioni;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 366 del 28.12.2022, n. 54 del 23.03.2023, n. 85 del 31.03.2023, n. 97 del 31.03.2023 e n. 232 del 28.09.23 e n. 275 del 02.11.2023 con le quali è stato approvato e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno, ed in base alle quali i Dirigenti sono autorizzati ad adottare

gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma, oltre che procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dal regolamento di contratti e della normativa vigente in materia di appalti;

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto “Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/4/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;
- l'istanza per l'ottenimento del contributo per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l'intervento per l’“Intervento per la RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA”, presentata telematicamente dal Comune di Pisa il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell'Interno con numero 273;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari a € 7.000.000,00, relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
 - indica il progetto relativo all'intervento CUP J53D21001790001 - “RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA” tra i beneficiari, completo del target PNRR di 42.000 mq per un costo complessivo di € 7.000.000,00;
 - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento CUPJ53D21001790001;
- l'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Pisa connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto “RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA” - CUPJ53D21001790001 e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58408 del 21/4/2022, assunta al protocollo del Comune di Pisa con n. 43418 del 21/4/2022;

RILEVATO che la tempistica imposta dal Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 stabilisce:

- il termine del **30 luglio 2023** per la data di stipula del contratto;
- il termine intermedio del **30 settembre 2024** come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al **30% delle opere**;
- il termine del **31 marzo 2026** entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

CONSIDERATO CHE:

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do No Significant Harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";

- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
- fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
- effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
- contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
- contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

DATO ATTO CHE:

- con determinazione a contrarre della Direzione D06 n. 496 del 31.03.23, rettificata con Determinazione D06 n.603-625-682-815 /23, si approvava il progetto esecutivo e si stabiliva di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- a seguito di gara esperita sulla piattaforma telematica START con Determinazione n. 861 del 16/06/2023 sono stati aggiudicati definitivamente in favore all'operatore economico RTI **LATTANZI S.R.L.** P.I. e C.F. 05363631002 (**mandataria**) con sede legale in Roma ,Via Vasanello, 29 - **EUROAMBIENTE SRL** P.I. e C.F. 00410600472 (**mandante**) con sede legale in Pistoia ,Via Pratese, 527, i lavori finanziati dal PNRR denominati "(PPI2023/P257) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- PIAZZA TERZANAIA" di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA-

UP J53D21001790001 – CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4 ammontanti al netto del ribasso offerto del 13,13 % per un importo contrattuale di € **5.358.664,27** di cui € 5.112.594,94 per lavori e € **246.069,33** per oneri di sicurezza, oltre Iva di cui € 486.984,98 (lavorazioni con Iva al 10%) e € 19.552,58 (lavorazioni con Iva al 4%)

TENUTO CONTO:

- del contratto Rep n. 56230 del 27/07/2020 Fasc. 1113 in cui è stato stipulato in forma pubblica con il RTI tra Impresa LATTANZI Srl con sede a Roma (mandataria) e EUROAMBIENTE Srl con sede a Pistoia (mandante), dando **760 gg** per l'esecuzione lavori;
- del Prot.105598 del 05/09/2024 in cui a seguito di un sopralluogo congiunto tra la Direzione Lavori Arch Fabio Daole ed i funzionari della Soprintendenza Dott.ssa Claudia Rizzitelli e Dott.ssa Marcella Giorgio riguardo all'andamento in corso d'opera dello scavo archeologico sono stati rinvenute strutture murarie non conosciute a livello di documentazione storica a disposizione della committente e non rinvenute nei saggi archeologici preliminari, attribuibili presumibilmente a costruzioni ottocentesche precedenti la Caserma edificata negli anni 70 del 1800; alla luce di questi ultimi rinvenimenti è necessario procedere nell'esecuzione dello scavo archeologico con modalità più intensa rispetto alle previsioni progettuali rendendo necessaria una variante in corso d'opera per eventi imprevisti ed imprevedibili che comporterà il superamento della soglia comunitaria riguardo all'importo di affidamento.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (*Decreto Semplificazioni*), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, ha introdotto l'obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, anche già avviati, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea;
- ai sensi dell'art. 6, comma 8 bis, del D.L. n. 76 del 2020, introdotto dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 sopra citato, in data 7 marzo 2022, in Gazzetta Ufficiale n. 55, è stato pubblicato l'Allegato A (Linee Guida) al Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante *“Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”*;
- l'art. 215 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 ha esteso l'obbligo di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per le forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro;
- il Collegio Consultivo Tecnico è costituito, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti (salvi i casi di composizione necessaria da cinque componenti di cui al combinato disposto del comma 2 dell'art. 6 del D.L. 76/2020 e del paragrafo 2.6.2. delle Linee Guida nonché dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023) in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di Presidente. Quest'ultimo, in mancanza di accordo, viene designato, secondo quanto previsto dalle Linee Guida al par. 2.2.2. e dall'art. 1 – comma 2 – dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, dal Sindaco del Comune di Pisa.

VISTO E DATO ATTO, che in relazione all'appalto n. 2/2016 “PNRR denominati “(PPI2023/P257) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- PIAZZA TERZANAIA” di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA- CUP J53D21001790001 – CIG 97499476CA, ai fini della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico *ex art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020, e ex art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023*:

- con Provvedimento dirigenziale DD-10 n. 1653 del 31/10/2024 è stato individuato e nominato il componente con profilo tecnico del CCT in rappresentanza dell'Amministrazione Ing. Gabriele Cerri Dirigente della Direzione DD-11.
- con Provvedimento dirigenziale DD-10 n. 1788 del 21/11/2024 è stato individuato e nominato il componente con profilo giuridico per la costituzione del CCT in rappresentanza parte privata RTI LATTANZI S.R.L. P.I. e C.F. 05363631002 (mandataria) - EUROAMBIENTE SRL P.I. e C.F. 00410600472 (mandante), Avv. ILARIA BARBETTA con sede legale a Roma

- con Provvedimento dirigenziale DD-10 n. 153 del 30/01/2025 è stato individuato e nominato il Presidente con profilo tecnico del CCT, Ing. Paolo Cioni con sede legale a Firenze componente con profilo giuridico per la costituzione del CCT.

Dato atto che :

- ai sensi del comma 7 dell'art. 6 del D.L. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020, i compensi dei membri del Collegio Consultivo Tecnico sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste;
- Ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 al D. Lgs. 36/2023, il compenso è determinato secondo i parametri di cui alle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17 gennaio 2022 n. 12 e non può complessivamente superare gli importi fissati dall'art. 6 comma 7-bis del D.L. n. 76/2020.
- Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile. Al Presidente spetta, ai sensi dell'art. 7.5. delle Linee guida MIMS un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.
- Ai sensi del punto 7.7.4. delle sopra richiamate Linee Guida il compenso di cui ai punti precedenti spetta a tutti i componenti del CCT, compresi i pubblici dipendenti, anche interni alle stazioni appaltanti.

ATTESO che l'oggetto della prestazione e le clausole che la regolano e la determinazione del corrispettivo sono riportati rispettivamente nel Disciplinare (All. A) e nel Calcolo Parcella (Allegato B), espressamente accettati dai nominati componenti e dal presidente del CCT.

DATO ATTO che:

i compensi previsti per i membri sopra indicati del Collegio Consultivo Tecnico, siano così determinati:

- valore dell'opera (importo lavori a base di gara): € 6.131.409,42 (IVA esclusa);
- compenso per collaudo tecnico-amministrativo secondo D.M. 17/06/2016 (tariffe): € 37.692,63
- parte fissa del compenso per componente CCT - compenso collaudo ridotto del 60% (*p.to 7.2.1 delle LG DECRETO 17 gennaio 2022*): € 15.077,05;
- parte fissa del compenso per presidente CCT (parte fissa componente + 10%): € 16.584,75;
- parte fissa complessiva CCT: 46.738,86
- parte variabile del compenso: € 51.412,75 importo pari al compenso fisso maggiorato del 10%.

I compensi di tutti i membri del Collegio Consultivo Tecnico complessivamente pari ad un massimo di € 98.151,61 al netto degli oneri contributivi ed eventuale IVA, sono così ripartiti:

MEMBRO	IMPORTO COMPENSO (FISSO)	IMPORTO COMPENSO (VARIABILE = FISSO CON INCREM 10%)	IMPORTO MAX COMPENSO (FISSO + VARIABILE)
ING Gabriele CERRI COMPONENTE PARTE S.A.- Dirigente Comune di Pisa	15.077,05 EURO	16.584,76 EURO	31.661,81 EURO
AVV Irene BARBETTA COMPONENTE PARTE APPALTATORE Libero professionista	15.077,05 EURO	16.584,76 EURO	31.661,81 EURO
ING Paolo CIONI PRESIDENTE Libero professionista	16.584,76 EURO	18.243,23 EURO	34.827,99 EURO
A sommare	46.738,86 EURO	51.412,75 EURO	98.151,61 EURO

Come concordato tra le parti Prot. 13944 del 04/02/2025(All.C) il compenso del Collegio Consultivo Tecnico sarà corrisposto come segue:

- l'importo del compenso (parte fissa + variabile) a favore dell'Ing. Gabriele CERRI (componente di

- parte) verrà riconosciuto interamente dalla Stazione Appaltante - Comune di Pisa;
- l'importo del compenso (parte fissa + variabile) a favore dell'Avv. Irene BARBETTA (componente di parte privata) verrà riconosciuto interamente dall'Appaltatore- RTI LATTANZI S.R.L. P.I. e C.F. 05363631002 (mandataria) - EUROAMBIENTE SRL P.I. e C.F. 00410600472;
 - l'importo del compenso (parte fissa + variabile) a favore dell'Ing. Paolo CIONI (presidente) verrà riconosciuto al 50% rispettivamente dalla Stazione Appaltante Comune di Pisa e al 50% dall'Appaltatore - RTI LATTANZI S.R.L. P.I. e C.F. 05363631002 (mandataria) - EUROAMBIENTE SRL P.I. e C.F. 00410600472

CONSIDERATO che:

- con Determinazione DD-10 n. 962 del 16/07/2024 si è proceduto ad impegnare la somma pari a € 165.870,00 (Imp. 2631/2024) finanziata con avanzo di amministrazione (Del. C.C. n.25 del 24/06/2024), sul capitolo 214620/0 del Bilancio 2024, per le spese tecniche non previste nel quadro economico in fase di istanza di finanziamento PNRR, costituendo quindi un finanziamento aggiuntivo all'importo integralmente finanziato con fondi PNRR;
- i compensi dei membri del collegio tecnico consultivo come da Provvedimento DD-10 n. 1567 del 16/10/2024 di "Rimodulazione quadro economico - PNRR MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA- CUP J53D21001790001" sono computati all'interno del quadro economico alla voce "spese tecniche".
- l'importo massimo, riconoscibile a carico della Stazione Appaltante, complessivamente stimato in € 49.075,81 (IVA e oneri previdenziali non dovuti in quanto dipendenti pubblici), comprensivo di una quota fissa del compenso (gettone unico onnicomprensivo) pari a € 23.369,43 e una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni o pareri assunte pari al massimo a € 25.706,38;

- le quote sudette per la parte a carico della Stazione Appaltante saranno ripartite tra i professionisti secondo le seguenti modalità:

MEMBRO	COMPETENZA DEL COMPENSO	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE IMP MAX	TOTALE
ING Gabriele CERRI COMPONENTE PARTE S.A.- Dirigente Comune di Pisa	A carico della S.A. al 100%	15.077,05 EURO	16.584,76 EURO	31.661,81 EURO
ING Paolo CIONI PRESIDENTE libero professionista	A carico della S.A. al 50%	8.292,38 EURO	9.121,62 EURO	17.414,00 EURO
A sommare		23.369,43 EURO	25.706,38 EURO	49.075,81 EURO

Precisato che:

- la restante metà dell'importo della parte fissa e della parte variabile del compenso saranno riconosciuti a favore del Presidente da parte dell'Appaltatore;
- l'importo del compenso (parte fissa + variabile) a favore dell'Avv. Irene Barretta verrà riconosciuto interamente dall'Appaltatore;
- l'importo della parte variabile di cui alla tabella sopra riportata si determinerà volta per volta in relazione al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni o pareri assunte e non potrà superare l'importo massimo indicato sin qui;
- il compenso stimato nella tabella sovrastante potrebbe non essere erogato interamente essendo questo legato ad eventi e circostanze che attualmente non è possibile prevedere.
- l'incarico professionale di componente del Collegio Tecnico Consultivo dell'Ing. Gabriele CERRI è configurata come prestazione occasionale;

- Ciascun membro del CCT provvederà quindi ad emettere fattura per l'importo spettante e l'appaltatore e l'Amministrazione comunale provvederanno al pagamento ognuno del proprio componente di parte, mentre il pagamento del Presidente avverrà a metà tra le parti come sopra stabilito.

- Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dello stesso, in occasione del primo pagamento utile.

- che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Daniela Montanelli;

RILEVATO CHE con riferimento ai principi trasversali del Piano:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. 108/21 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato;

DATO ATTO CHE sono state acquisite le autodichiarazioni relative al cd. "titolare effettivo" ai sensi del 'Decreto antiriciclaggio' (art. 20, d. lgs n. 231/2007) depositate agli atti d'ufficio, nonché l'ulteriore dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interesse nello svolgimento della prestazione da parte delle imprese di cui sopra;

DATO ATTO CHE gli operatori economici sono stati edotti ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n.62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e dal DPCM 16 settembre 2014 ("Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri");

DATO ATTO CHE gli operatori economici sono stati edotti ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020 e s.m.i;

ATTESTATO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- Il RUP Arch. Daniela Montanelli dichiara come da allegato al presente atto di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizi,

finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

VISTI

- *Il D.Lgs. 36/2023;*
- *il DL 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n.120 e successivamente modificato e integrato dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;*
- *le Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico adottate dal MIMS con Decreto 17 gennaio 2022;*

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico relativo ai lavori in oggetto così composto:
 - Ing. Gabriele Cerri, quale membro designato dal Comune di Pisa;
 - Avv. Ilaria Barbetta quale membro designato dall'Appaltatore;
 - Paolo CIONI quale membro con la carica di Presidente;
3. di stabilire che il compenso del Collegio Consultivo Tecnico verrà suddiviso tra le parti come pattuito con Prot. 13944 del 04/02/2025 (All. C), ovvero:
 - il compenso dell'Ing. Gabriele CERRI sarà interamente a carico della Stazione Appaltante;
 - il compenso dell'Avvocato Ilaria BARBETTA sarà interamente a carico dell'Appaltatore;
 - il compenso del presidente Paolo CIONI sarà riconosciuto per metà dalla Stazione Appaltante e per la restante metà dall' Appaltatore;
 - **Ciascun membro del CCT provvederà quindi ad emettere fattura per l'importo spettante e l'appaltatore e l'Amministrazione comunale provvederanno al pagamento ognuno del proprio componente di parte, mentre il pagamento del Presidente avverrà a metà tra le parti come sopra stabilito.**
 - **Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dello stesso, in occasione del primo pagamento utile.**
5. Di stabilire che:
 - l'importo massimo complessivo stimato a carica della S.A. per la prestazione del Collegio è pari a € 49.075,81 comprensivo di una quota fissa del compenso (gettone unico onnicomprensivo) pari a € 23.369,43 e una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni o pareri assunte pari al massimo a € 25.706,38 calcolato, come descritto in premessa;
 - che tale importo massimo trova capienza nel quadro economico dell'intervento alla voce "spese tecniche" Provvedimento DD-10 n. 1567 del 16/10/2024, all' Imp. 2631/2024 di cui alla Det. DD-10 n. 962 del 16/07/2024;
 - l'importo della parte variabile di cui alla tabella sopra riportata si determinerà a cura del RUP volta per volta in relazione al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e non potrà superare l 'importo massimo indicato in premessa;
 - il compenso stimato nella tabella sovrastante potrebbe non essere erogato interamente essendo questo legato ad eventi e circostanze che attualmente non è possibile prevedere.
6. di dare atto che l'oggetto della prestazione e le clausole che la regolano e la determinazione del corrispettivo sono riportati rispettivamente nel Disciplinare (All. A) e nel Calcolo Parcella (All. B),

espressamente accettati dai nominati componenti e dal presidente del CCT;Di dare atto che 'incarico di CCT viene configurato come prestazione occasionale.

7. di dare atto che l'incarico professionale di componente del Collegio Tecnico Consultivo dell'Ing. Gabriele CERRI è configurata come prestazione occasionale;
8. di sub impegnare la spesa complessiva spettante al Componente di parte S.A. del CCT Ing. Gabriele CERRI CRRGRL68R22B950R, residente in Località di Crespiano,25 Calci (PI), Dirigente della D-D11, come in premessa stimata di € 25.807,36 (pari alla somma tra il compenso netto dovuto di euro 23.895,71 e un terzo del 24% di tale compenso pari a euro 1.911,65) sull' Imp. 2631/2024 Cap. 214620;
9. di sub impegnare la spesa di € 3.823,31 a favore dell'INPS pari ai due terzi del 24% del compenso netto dovuto sull' Imp. 2631/2024 Cap. 214620;
10. di sub impegnare la spesa di € 2.031,14 a favore della Regione Toscana per IRAP (pari a 8,5% del compenso netto dovuto) sull' Imp. 2631/2024 Cap. 214620;
11. di sub-impegnare la spesa complessiva -CIG B56E383ED5- spettante al Presidente del CCT ING Paolo CIONI P.IVA 00670740489 e C.F. CNIPLA46L24D815S, come in premessa stimata di € 17.414,00 oltre oneri previdenziali 4% e iva 22%, (€ 4.680,88) per un totale di euro 22.094,88 sull' Imp. 2631/2024 Cap. 214620;
12. di stabilire che nessun compenso sarà dovuto al componente nominato ove per qualunque ragione non si pervenisse alla costituzione del CCT per i lavori in oggetto, salvo il pagamento di eventuali spese documentate;
13. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
14. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Il Dirigente D10

Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.